



PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE
DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE
Ambiente e Demanio

N° **12** 17000254 del 29/12/2017 del Registro di Settore

N° 17002704 del 29/12/2017 del Registro Generale

Oggetto: **Autorizzazione Provvisoria R.G. n°17000183 dell' 8/2/2017**
allo scarico nel vallone Picarano delle acque reflue urbane
provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del
Comune di Paterno Calabro (CS), ubicato in località
Spadolette.-
- DINIEGO DELL' AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALLO
SCARICO E CESSATA VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE
PROVVISORIA.
L.R. n°10/97 e D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

-ai sensi dell'art. 124 comma 1) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tutti gli scarichi devono essere autorizzati;

-ai sensi dell'art. 124 comma 7) del succitato Decreto Legislativo spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;

CONSIDERATO CHE

-con provvedimento R.G. n°17000183 dell'8/2/2017 è stata rilasciata l'autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane nel vallone Picarano provenienti dall'impianto di depurazione del Comune di Paterno Calabro(CS) ubicato in Località Spadolette, indicando quale titolare il Sindaco pro tempore;

- nelle prescrizioni del provvedimento autorizzatorio al punto 3 è stato imposto quanto segue: "entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di apertura (avvenuta il 20/3/2017 per come comunicato via PEC) dello scarico dovranno pervenire a questo Ente i risultati delle analisi chimico-fisico-battereologiche effettuate dall'ARPACAL, per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii., e consentire a questo Ente il rilascio dell'autorizzazione definitiva;

- il suddetto provvedimento autorizzatorio è stato prorogato con determina dirigenziale RG n. 17001100 del 15/06/2017 per il tempo necessario all'ArpaCal – Dipartimento di Cosenza di eseguire il prelievo e trasmettere i risultati a questo Settore;

DATO ATTO CHE

- l'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza ha trasmesso via PEC, il verbale di accertamento e contestazione di infrazione amministrativa, prot. n. 46593 del 09/11/2017, per la violazione dell'Art. 101, Com. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sanzionato dall'Art. 133 Com.1 del medesimo Decreto, nonché le risultanze delle analisi chimico-fisico-battereologiche del prelievo effettuato in data 09/10/2017 all'uscita dell'impianto di depurazione comunale, ubicato in località Spadolette, del Comune di Paterno Calabro (CS), che hanno evidenziato il superamento dei limiti di emissione previsti dalla Tab. 3 dell'All. 5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al parametro *Escherichia coli*.

Pertanto

- sussistono i presupposti per non rilasciare l'autorizzazione definitiva e dichiarare cessata validità dell'autorizzazione provvisoria R.G. n°17000183 dell'8/2/2017 prorogata con atto R.G. n. 17001100 del 15/06/2017.

Per le motivazioni in premessa

VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA, la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;

VISTA, la parte terza del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii;

VISTA, la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;

VISTO, lo Statuto dell'Ente.

VISTA, la legge 241/90 e ss.mm.ii;

VISTO, il D.Lgs.159 del 2011;

VISTO, il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO, il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO, il Regolamento sui Controlli Interni;

VISTO, il Regolamento di Contabilità

VISTO, il decreto Presidenziale n. 17 del 17/07/2017.

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'Art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni.
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di non concedere l'autorizzazione definitiva allo scarico nel vallone Picarano delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Paterno Calabro (CS), ubicato in località Spadolette, e dichiarare cessata la validità dell'autorizzazione provvisoria giusta determina dirigenziale RG n. 17001100 del 15/06/2017 prorogata con atto R.G. n. 17001100 del 15/06/2017.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio Idrico della Provincia di Cosenza Piazza XV marzo - 87100 Cosenza.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Sindaco del Comune di Paterno Calabro (CS) e all'ARPACAL.- Dipartimento Provinciale – Cosenza, all'A.S.P. – U.O.C. Igiene Pubblica – Cosenza ed alla Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Catanzaro.

Il Responsabile del Servizio Ing. Lorella Pezzi _____	Il Dirigente del Settore Avv. Anna Viteritti _____
---	--

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal_____

	Il Dirigente della Segreteria (Avv. Antonella Gentile) _____
--	---